

MANI GR³ FEST^o

*für 3 Sprachen
per 3 linguas
per 3 lingue*

Coira/Davos, 15 giugno 2021

Comunicato stampa

Manifesto per rafforzare la coesione tra le comunità linguistiche cantonali

La Deputazione grigionitaliana del Gran Consiglio (DGI) e il Gruppa rumantscha dal Cussegl grond (GrCg) hanno elaborato un manifesto per la gestione futura delle lingue cantonali. Martedì 15 giugno 2021 il manifesto è stato consegnato al governo dei Grigioni. I due gruppi parlamentari chiedono una migliore attuazione della Legge sulle lingue in vigore.

Il «Manifesto per rafforzare la coesione tra le comunità linguistiche cantonali», in breve «Manifesto GR3», è stato presentato alla stampa oggi, martedì 15 giugno 2021, a margine della sessione del Gran Consiglio svoltasi a Davos. Al termine, i presidenti dei gruppi parlamentari *Paolo Papa* (DGI) e *Lorenz Alig* (GrCg) hanno consegnato il manifesto nelle mani del Consigliere di Stato *Jon Domenic Parolini*, capo del Dipartimento dell'educazione, cultura e protezione dell'ambiente.

Il manifesto comprende sei settori del servizio pubblico, in cui la *Deputazione grigionitaliana del Gran Consiglio* e il *Gruppa rumantscha dal Cussegl grond*, ritengono si debba meglio considerare il romancio e l'italiano. Con il manifesto si insiste sull'uguaglianza delle tre lingue cantonali – tedesco, italiano, romancio – come sancito nella costituzione e la necessità di un trattamento equo nella vita quotidiana del cantone. Lo scopo è inoltre quello di promuovere la comprensione e lo scambio tra le comunità linguistiche cantonali. Il «Manifesto GR3», sviluppato in collaborazione con le organizzazioni Pro Grigioni Italiano e Lia Rumantscha, è consultabile e scaricabile sul sito: www.gr3.ch.

La *Deputazione grigionitaliana del Gran Consiglio (DGI)* è stata rifondata nell'anno 1961. Al gruppo parlamentare prendono parte tutte le deputate e tutti i deputati e supplenti del Gran Consiglio dei circoli della Bregaglia, del Moesano e della Valposchiavo o che si riconoscono nella lingua e cultura italiana. Ha lo scopo di difendere le rivendicazioni della minoranza italoфона del Grigioni e di sostenere in generale gli interessi del Grigionitaliano.

Presidente: Paolo Papa, Calanca; Vicepresidente: Giovanni Jochum, Poschiavo

Segretario: Maurizio Michael, Bregaglia

Il *Gruppa rumantscha dal Cussegl grond (GrCg)*, è stato costituito nell'anno 2001 e conta attualmente 27 membri. Al gruppo possono prendere parte tutte le deputate e tutti i deputati e supplenti del Parlamento retico di lingua romancia o che hanno conoscenze e interesse per il romancio. Il segretariato è affidato alla Lia Rumantscha.

Presidente: Lorenz Alig, Ilanz; Vicepresidente: Emil Müller, Sur Tasna

MANI GR³ für 3 Sprachen per 3 linguas per 3 lingue

Il manifesto: da dove nasce e qual è il suo scopo – Paolo Papa

Sulla base dello studio elaborato dal Centro per la democrazia di Aarau e delle considerazioni e delle raccomandazioni formulate, la Deputazione Grigionitaliana del Gran Consiglio ha deciso di redigere un “Manifesto” che potesse tradurre con una formulazione semplificata gli obiettivi verso i quali lavorare, per dare risalto al valore del trilinguismo quale parte del patrimonio storico-culturale, politico e sociale del Cantone dei Grigioni.

Si è da subito ritenuto necessario coinvolgere il gemello Gruppo romanciofono del parlamento e le organizzazioni linguistiche (Pro Grigioni Italiano e Lia Rumantscha), affinché le idee scaturite fossero maggiormente condivise e l’operazione al meglio coordinata.

Quello che vi presentiamo oggi è il frutto di un lavoro d’insieme, proprio perché l’intento è quello di sostenere la comprensione reciproca, promuovere un utilizzo equilibrato delle tre lingue cantonali e salvaguardare l’uso del romancio e dell’italiano nei Comuni, nelle Regioni in cui essi sono la lingua autoctona, nonché in seno a tutta l’amministrazione cantonale e negli enti parastatali.

Non si tratta quindi di modificare delle leggi o di stravolgere quanto già è in corso di progettazione, bensì di sensibilizzare il Governo di indicare le aspettative di noi politici, ma anche di tutta la popolazione; di dare un contributo positivo su come tre lingue, tre culture possono capirsi, interagire tra loro in modo propositivo e incrementare la comprensione e creare collaborazioni e non da ultimo promuovere una parità di trattamento tra le lingue cantonali all’interno del servizio pubblico e del settore scolastico.

La nostra idea è di divulgare il Manifesto nelle regioni, nei comuni e nelle Associazioni per provare a far passare il messaggio e favorire una consapevolezza generale che le nostre tre lingue, le nostre tre culture non sono un ostacolo, bensì una ricchezza.

Il Manifesto è consultabile e scaricabile dall’apposito sito: www.gr3.ch

Coira/Davos, 15 giugno 2021
Per la Deputazione grigionitaliana del Gran Consiglio
Presidente: Paolo Papa, Calanca

MANIFESTO GR³ für 3 Sprachen per 3 linguas per 3 lingue

I sei settori di intervento e l'applicazione della Legge sulla lingue – Lorenz Alig

Il *Gruppa rumantscha dal Cussegl grond* conta 27 membri e s'impegna dal 2001 nel Gran Consiglio per difendere gli interessi del romancio. Ha accompagnato la revisione totale della costituzione cantonale (2003) che ha riconosciuto la parità dei diritti delle tre lingue cantonali e l'elaborazione della Legge sulle lingue del Canton Grigioni, in vigore dal 2008. Per questi temi ha sempre collaborato con successo con la Deputazione Grigionitaliana del Gran Consiglio in favore di un trilinguismo tangibile nel nostro cantone.

Con il «Manifesto per il rafforzamento della coesione tra le comunità linguistiche cantonali», in breve «Manifesto GR3», i due gruppi parlamentari presentano per la prima volta una richiesta comune concernente il futuro delle lingue cantonali. Il manifesto chiede al Governo semplicemente di rispettare in tutto e per tutto quanto previsto dall'attuale Legge sulle lingue.

Sono stati ripresi sei settori principali nei quali agire: la rappresentanza politica, la giustizia, il servizio pubblico, la formazione, l'informazione e l'identità plurilingue.

I gruppi parlamentari vogliono sostenere il percorso intrapreso dall'esecutivo cantonale nell'attuale programma di governo e mostrare i settori nei quali segnali più forti sono auspicati e attesi.

Si chiede pertanto che l'*Ufficio di coordinamento dell'amministrazione multilingue*, previsto dal programma di Governo, sia dotato di competenze adeguate e sia in grado di esercitare un ampio impatto non solo all'interno dell'amministrazione cantonale, ma anche a livello regionale e comunale. È giunto il momento di applicare la Legge sulle lingue!

Il Manifesto è consultabile e scaricabile dall'apposito sito: www.gr3.ch

Coira/Davos, 15 giugno 2021
Per il Gruppa Rumantscha dal Cussegl Grond
Presidente: Lorenz Alig, Ilanz